

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 013/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONEProtocollo **PC/2015/2385** del **23/02/2015****Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco****Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato****Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna****All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE****All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po****Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa****All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile****Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale****Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica****Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli****Al 118 Emilia-Romagna****Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA****Al Capo compartimento viabilità ANAS**E45
EMILIA-ROMAGNA**Alle Società Autostradali**DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
DIREZIONE A15 - AUTOCISA
DIREZIONE A21 - TO-BS
DIREZIONE A22 - BRENNERO**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****Alla società TPER**

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera**Al Compartimento Regionale Polizia Stradale****All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna****Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****All' Aeronautica Militare**

RINAM - POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato diBOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna****All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna****Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna****Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna****Alla FEDERVAB****A HERA SPA****A IREN Emilia S.p.A.**
REGGIO EMILIA**Al Presidente Romagna Acque SPA****Al RID - Registro Italiano Dighe****Alla sede regionale ADN Kronos****Alla sede regionale AGENZIA DIRE****Alla sede regionale ANSA****Alla Protezione Civile**REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE MARCHE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO
REPUBBLICA DI SAN MARINO**Ai Consorzi di Bonifica**BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
PIANURA DI FERRARA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo****Al responsabile del CREMM Bologna****LORO SEDI .**La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

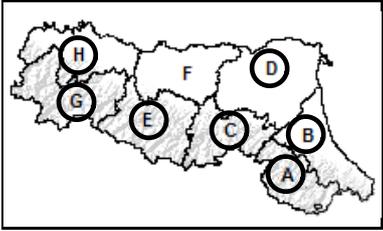
*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.**Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 013/2015
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 24 febbraio 2015 alle ore 12:00
 Periodo validità: 36 ore; fino a giovedì 26 febbraio 2015 alle ore 00.00
 Eventi: **NEVE; STATO DEL MARE; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
			■						■	
A										
B								■		
C			■						■	■
D								■		
E			■						■	■
F										
G			■						■	
H									■	

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	1014/CF	23/02/2015
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	PC.2015.2372	23/02/2015

1 - Descrizione e localizzazione
Situazione:

Una saccatura di origine atlantica, con annesso un fronte freddo, giungerà nella giornata di martedì 24 febbraio 2015, sul Mediterraneo centrale dove determinerà la formazione di un minimo di bassa pressione sull'Italia centro-meridionale con conseguenti precipitazioni sul territorio dell' Emilia Romagna. Correnti sostenute da Est/Nord Est porteranno un'abbassamento della quota delle nevicate nei rilievi appenninici. Le precipitazioni nevose sono previste dalla mattinata di martedì 24 febbraio 2015, inizialmente sopra la quota di 1000 m, con tendenza ad interessare quote inferiori: intorno a 700-800 m sul settore occidentale e a 400-500 m in quello orientale. I quantitativi totali di accumulo sono previsti sino a 20-30 cm nelle zone più alte.

Evoluzione:

Dalla serata di martedì 24 febbraio 2015, è previsto un rinforzo del vento. L'intensità e la direzione del vento medio è prevista di 25-30 nodi (46-56 km/h) da NE sulla fascia costiera, con raffiche fino a 35 nodi (65 km/h); di 30 nodi (56 km/h) da NE sul crinale appenninico, con raffiche fino a 45-50 nodi (83-93 km/h). Tali condizioni di vento determineranno condizioni di mare agitato con altezza stimata dell'onda 2,5-4 m di provenienza NE.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

NEVE: possono risultare difficoltose le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria ed autostradale. Possono verificarsi localizzate interruzioni dei servizi pubblici essenziali.

CRITICITA' IDRAULICA: si potranno verificare innalzamenti dei livelli idrometrici con possibili superamenti della soglia 1 e fenomeni di allagamento localizzato per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico secondario. Potranno verificarsi conseguenti localizzati e limitati danni alle opere di difesa spondale o alle attività antropiche presenti in alveo.

CRITICITA' IDROGEOLOGICA: sono possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, localizzate cadute massi e/o attivazioni di frane di dimensioni maggiori.

Potranno verificarsi conseguenti danni localizzati ad edifici e viabilità.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 013/2015**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

STATO DEL MARE: non sono previste condizioni di rischio di mareggiate lungo la costa, tuttavia potranno verificarsi situazioni di criticità nelle aree maggiormente interessate dopo l'evento del 5-6 febbraio 2015.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre:

- ai Sindaci dei Comuni interessati di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua;
- alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento;
- agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi; di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti;
- ai Coordinamenti Provinciali ed alle Associazioni del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le Autorità di Protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre alle strutture tecniche competenti di prestare attenzione all'evoluzione dei fenomeni nelle aree del territorio interessate da criticità idrauliche, in particolare ove presenti cantieri attivi in alveo.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

In particolare, per le precipitazioni nevose, si raccomanda:

- di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici;
- di limitare/evitare gli spostamenti e in caso di necessità utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo;

Nelle aree coinvolte dai fenomeni per tutto il periodo della presente allerta, si raccomanda di mettere in atto tutte le necessarie misure di autoprotezione.

In particolare si raccomanda di non accedere a moli, dighe foranee e argini.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39